

Disclosure ex art. 10 del Reg. UE 2019/2088 per il Fondo Anima Patrimonio Globale & Circular Economy 2027, prodotto che promuove caratteristiche ambientali e sociali secondo l'art. 8 del Reg. citato.

Introduzione

Il prodotto finanziario promuove caratteristiche ambientali o sociali, ma non ha come obiettivo un investimento sostenibile.

Caratteristiche ambientali o sociali del prodotto finanziario

Questo prodotto finanziario promuove in particolare le seguenti caratteristiche ambientali e sociali:

- la transizione verso l'economia circolare;
- la lotta al cambiamento climatico;
- il rispetto dei diritti umani;
- la tutela della salute umana;
- la tutela del benessere umano.

Strategia di investimento

La strategia ESG del Fondo si basa su due pilastri:

1. La promozione di alcune caratteristiche ambientali e sociali;
2. Il monitoraggio della qualità ESG del proprio portafoglio.

Più specificamente:

1. Questo prodotto finanziario promuove in particolare:

- la transizione verso l'economia circolare attraverso l'investimento in un indice azionario composto da società che si ritiene partecipino attivamente e con successo a tale processo;
- la lotta al cambiamento climatico attraverso l'esclusione degli emittenti corporate coinvolti nella produzione di carbone per uso termico che rappresenti oltre il 30% dei loro ricavi;
- il rispetto dei diritti umani, attraverso l'esclusione di:
 - o società emittenti coinvolte nella produzione di armi controverse, che includono mine antiuomo, munizioni a grappolo, armi biologiche, chimiche, accecanti, fosforo bianco, armamenti nucleari e che sono state bandite dai trattati delle Nazioni Unite;
 - o paesi sanzionati a livello di governo centrale dall'ONU per violazioni sistematiche dei diritti umani;
- la tutela della salute umana, attraverso l'esclusione degli emittenti coinvolti nella produzione del tabacco;
- la tutela del benessere umano, attraverso l'esclusione degli emittenti corporate coinvolti nel settore del gioco d'azzardo.

Le suddette esclusioni sono determinate dal Gestore sulla base di dati e analisi provenienti da fornitori terzi di dati ESG.

2. La qualità ESG del portafoglio del Fondo è monitorata al fine di evitare un'elevata concentrazione nel Fondo di emittenti con basso rating ESG, dove la concentrazione è presa in considerazione in termini assoluti (vale a dire con riferimento al patrimonio netto del Fondo) e non relativamente al benchmark del Fondo (ovvero non in relazione alla sua composizione in termini di punteggi ESG). In particolare:

- gli emittenti societari e governativi sono selezionati in modo che meno del 20% del NAV del Fondo, ridotto della quota investita in OICVM, sia investito in emittenti senza un punteggio ESG o con un punteggio ESG inferiore a 25, su una scala da 0 a 100 (dove 100 è il punteggio massimo/migliore).
- gli OICVM sono selezionati in modo tale che almeno il 70% dell'investimento stesso sia costituito da OICVM ex art. 8 o 9 SFDR.

Il Gestore utilizza punteggi, rating ed eventuali analisi ESG di fornitori terzi. In particolare:

- Vigeo e Refinitiv per gli emittenti societari;
- Sustainalytics per gli emittenti governativi;
- Lipper per gli OICVM di terzi.

La qualità ESG complessiva del portafoglio è monitorata su base continua e gli emittenti con un punteggio ESG inferiore a 25 vengono valutati ad ogni riunione trimestrale del Comitato ESG del Gestore.

Le esclusioni e le limitazioni di cui sopra non si applicano alle posizioni rivenienti da look-through su fondi e derivati su indici in portafoglio.

Ripartizione degli investimenti

L'asset allocation strategica del prodotto è definita dal suo profilo di rischio-rendimento e attuata attraverso l'investimento attivo in proporzioni variabili tra le varie asset class.

Come sopra rappresentato, al massimo:

- il 20% del NAV, ridotto della quota investita in OICVM, può essere investito in strumenti caratterizzati da ESG Score < 25, su una scala che va da zero a 100 (dove 100 è il massimo) o privi di ESG Score;
- il 30% della quota del NAV investita in OICVM, può essere investita in OICVM che non siano ex art. 8 o 9 SFDR.

Gli emittenti che non hanno un punteggio ESG o hanno un punteggio ESG inferiore a 25 continueranno a essere conformi ai criteri di esclusione di cui al punto 4 di cui sopra.

Le soglie sopra menzionate restano valide a meno che il mercato o altre condizioni speciali non giustifichino una diversa asset allocation.

Gli investimenti in attività di altra tipologia riguardano aziende e paesi ritenuti interessanti dal punto di vista strettamente finanziario e che, date le loro caratteristiche, aiutano a completare il profilo tematico, settoriale e geografico del portafoglio. Da tali investimenti sono comunque esclusi gli emittenti appartenenti ai settori del tabacco e gioco d'azzardo, i produttori di carbone termico per più del 30% dei loro ricavi, i produttori di armi nucleari o controverse e gli emittenti governativi che siano stati sanzionati dalle Nazioni Unite per gravi violazioni dei diritti umani.

Monitoraggio delle caratteristiche ambientali o sociali

La strategia di investimento è attuata dal team di gestione del portafoglio su base discrezionale. Il team di gestione del rischio monitora costantemente la conformità del portafoglio alla strategia di investimento ESG, tenendo debitamente conto dei dati ESG di fornitori terzi.

Metodologia e fonte dati

ANIMA Sgr valuta il profilo ambientale e sociale del prodotto attraverso l'uso di rating, punteggi ed analisi ESG calcolati da fornitori specializzati esterni, in particolare:

- Refinitiv, per le valutazioni ambientali e sociali degli emittenti corporate;
- Sustainalytics, per le valutazioni ambientali e sociali degli emittenti governativi e per le esclusioni di quelli sanzionati dall'ONU per violazioni dei diritti umani;
- Vigeo, per le esclusioni di emittenti corporate direttamente coinvolti nella produzione o commercializzazione di armi non convenzionali.

Ulteriori dettagli sulle metodologie di analisi utilizzate possono essere trovati sui siti internet delle aziende menzionate.

Limitazioni

Le principali limitazioni dei metodi di analisi sopra descritti sono rappresentate dal grado di copertura degli emittenti in portafoglio da parte dei fornitori esterni e dalle possibili imprecisioni derivanti dalla normalizzazione di sistemi di misurazione differenti utilizzati dai vari fornitori.

Due Diligence

La corretta applicazione delle valutazioni ESG agli asset del fondo è assicurata dalle modalità di scarico o recepimento informatizzato delle stesse dai provider terzi utilizzati, così come svolte dalla funzione interna di Risk Management.

Politica di impegno

Con riferimento alle pratiche di azionariato attivo, la SGR, oltre ad aderire ai Principi Italiani di Stewardship emessi da Assogestioni sulla base dell'EFAMA Stewardship Code, ha predisposto una politica documentata e disponibile al pubblico (si veda "ANIMA - Politica di impegno") in cui descrive come:

- monitora le società partecipate aventi azioni ammesse alla negoziazione in un mercato regolamentato italiano o di un altro Stato membro dell'Unione europea su questioni rilevanti, compresi la strategia, i risultati finanziari e non finanziari nonché i rischi, la struttura del capitale, l'impatto sociale e ambientale e il governo societario;
- dialoga con le società partecipate;
- esercita i diritti di voto e altri diritti connessi alle azioni;
- collabora con altri azionisti;
- comunica con i pertinenti portatori di interesse delle società partecipate;
- gestisce gli attuali e potenziali conflitti di interesse in relazione al proprio impegno.